



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

DIREZIONE GENERALE
Area Organizzazione e controllo
Ufficio anticorruzione e trasparenza

Piazza Tancredi, 7
73100 Lecce
T +39 0832 2922011- 2214
F +39 0832 292212
trasparenza@unisalento.it

Prot. n. 94260 – I/1

Lecce, 23/12/2015

Ai centri di gestione autonoma
Ai centri di responsabilità

LORO SEDI

Oggetto: Linee Guida per l’inserimento degli incarichi “consulenti e collaboratori” ex art. 15 d. lgs. n. 33/2013 su “Amministrazione Trasparente” – trasmissione.

Come noto, in ossequio agli obblighi di pubblicazione di cui all’art. 15 del D. Lgs. n. 33/2013, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a pubblicare sul proprio sito web istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello “Consulenti e collaboratori”, gli incarichi di collaborazione e consulenza conferiti.

Al fine di attuare correttamente gli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza relativamente ai suddetti incarichi, si trasmettono le *Linee Guida per l’inserimento degli incarichi “consulenti e collaboratori” ex art. 15 d. lgs. n. 33/2013 su “Amministrazione Trasparente”*.

Distinti Saluti

f.to Il Direttore Generale
(Dott. Emanuele Fidora)



**LINEE GUIDA SU INSERIMENTO INCARICHI
“CONSULENTI E COLLABORATORI” EX ART. 15 D.LGS. N. 33/2013
SU “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”.**

1. INTRODUZIONE

La trasparenza, che costituisce “livello essenziale” delle prestazioni che devono essere garantite su tutto il territorio nazionale, ai sensi dell’art. 117, comma 2 lett. m della Costituzione, rappresenta lo strumento principale per la lotta alla corruzione e all’illegalità nella pubblica amministrazione, ai sensi della legge n. 190/2012 (cd. “Legge Anticorruzione”).

La trasparenza amministrativa è assicurata “*mediante la pubblicazione sui siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione*” (art. 1, comma 15 della Legge). La Legge anticorruzione ha quindi delegato al Governo il riordino degli obblighi di pubblicità e trasparenza a carico delle pubbliche amministrazioni. In attuazione della delega, il Governo ha adottato il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (cd. “Decreto Trasparenza”) recante il “*riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”. Il Decreto Trasparenza riorganizza e semplifica le norme già esistenti in tema di obblighi di informazione, pubblicità e trasparenza, e integra, secondo i criteri di delega previsti dalla Legge Anticorruzione, il quadro normativo vigente, introducendo uno specifico sistema sanzionatorio in caso di omesso, ritardato o inesatto adempimento degli obblighi di pubblicazione e prevedendo anche un nuovo istituto: il diritto di accesso civico.

La trasparenza viene così intesa in termini di “*accessibilità totale*” delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, che, consentendo il “controllo” democratico sull’azione dei pubblici poteri, per verificarne la rispondenza alla legge e alle regole della buona amministrazione, agevola sistemi di *accountability* e limita o previene lo svolgersi di fenomeni illeciti.

2. ARTICOLO 15 DEL D. LGS. N. 33/2013

In base all’art. 15, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 devono essere pubblicati sul sito istituzionale con riferimento sia ai titolari di incarichi amministrativi di vertice e di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, sia ai titolari di incarichi di collaborazione o consulenza:

- a) gli estremi dell’atto di conferimento dell’incarico;
- b) il curriculum vitae;
- c) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;
- d) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.

La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali e’ previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell’incarico e dell’ammontare erogato, nonché la comunicazione alla



Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi dell'articolo 53, comma 14, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi. Devono essere altresì pubblicati gli elenchi dei consulenti, con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso dell'incarico (comma 2). La sanzione prevista per la mancata pubblicazione dei dati previsti dal comma 2 dell'art. 15 consiste nel pagamento della somma corrisposta dal dirigente ritenuto responsabile a seguito di apposito procedimento disciplinare, fatto comunque salvo il risarcimento del danno del destinatario ove ricorrano le condizioni di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

I dati devono essere pubblicati entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico (comma 4).

Devono essere pubblicati anche i dati delle posizioni dirigenziali attribuite a soggetti individuati discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico, senza procedure pubbliche di selezione (comma 5).

3. CONSULENTI E COLLABORATORI

In ossequio ai citati obblighi di pubblicazione di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 33/2013, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a pubblicare sul proprio sito web istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Consulenti e collaboratori", gli incarichi di collaborazione e consulenza conferiti.

Questo Ateneo, sulla scorta delle modalità indicate dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità che individua, per ciascun obbligo di pubblicazione, la struttura competente a fornire il dato e quella tenuta a pubblicarlo, pubblica i dati previsti dall'art. 15 del decreto Trasparenza in ossequio alle indicazioni operative fornite dalla Direzione Generale alle Strutture attraverso la nota prot. n. 18695 del 27/2/2014 e successivamente con la nota prot. n. 86622 del 21/10/2014.

Quest'ultima nota, in particolare, recepisce le FAQ emanate dall'ANAC ("FAQ in materia di trasparenza sull'applicazione del d. lgs. n. 33/2013") laddove viene esplicitato che i dati relativi agli eventuali incarichi e cariche di dirigenti, consulenti e collaboratori siano da pubblicare sia se a titolo oneroso sia se a titolo **gratuito** (FAQ n. 6.7).

La categoria degli "incarichi di collaborazione e consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo" risulta, dunque, talmente ampia da comprendere tipologie di incarichi di collaborazione e consulenza molto diversificate tra di loro.

La pedissequa attuazione dell'art. 15 del d. lgs. n. 33/2013 così come interpretato dalle FAQ, pone, dunque, non pochi problemi, in considerazione dell'eterogeneità degli incarichi conferiti dall'Università nell'espletamento della sua missione istituzionale.

Alla luce pertanto dei problemi applicativi e della FAQ n. 6.5 dell'ANAC, che, in considerazione proprio della eterogeneità di detti incarichi, **rimette a ciascuna amministrazione l'individuazione delle fattispecie non riconducibili alle categorie degli incarichi di collaborazione e consulenza, dandone adeguata motivazione**, è stato inserito nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 dell'Università del Salento, fra gli adempimenti Anticorruzione e Trasparenza 2015 – stigmatizzati nella tabella di cui all'allegato 2 allo stesso PTPC 2015-2017 –, l'obiettivo attinente alla «**Redazione Linee Guida su inserimento incarichi "consulenti e collaboratori" ex art. 15 d.lgs. n. 33/2013 su "Amministrazione Trasparente"**» da attuare entro il 31 dicembre 2015.



Le presenti Linee Guida, pertanto, intendono offrire delle indicazioni su quali incarichi vadano considerati “Consulenze e collaborazioni” ai sensi dell’art. 15 del Decreto Trasparenza e, dunque, siano soggetti ai relativi obblighi di pubblicazione, in modo da disciplinarne in maniera compiuta ed uniforme l’inserimento nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente” del portale di Ateneo.

Appare dunque preordinato all’individuazione delle fattispecie **non riconducibili** alla categoria degli incarichi di collaborazione e consulenza ai sensi dell’art. 15 del d.lgs. n. 33/2013, catalogare tutte le tipologie di incarichi conferiti dalle Strutture a soggetti esterni, sia a titolo gratuito che a titolo oneroso.

4. TIPOLOGIE DI INCARICHI CONFERITI DALL’ATENEO

Per incarichi di consulenza e collaborazione si intendono quegli incarichi in virtù dei quali viene chiesto al soggetto al quale l’incarico è conferito di fornire al conferente pareri, supporto o relazioni, anche di carattere tecnico, che richiedono un elevato grado di specializzazione professionale ovvero collaborazione alla realizzazione o allo sviluppo delle attività proprie del soggetto conferente stesso nell’ambito delle proprie funzioni istituzionali.

L’Ateneo salentino conferisce o può conferire le seguenti tipologie di incarichi:

- 1) contratti per prestazioni occasionali e coordinate e continuative, prestazioni professionali e consulenze (nel rispetto delle previsioni di cui all’art. 7 comma 6 del d. lgs. n. 165/2001) nei diversi ambiti di azione delle Strutture dell’Ateneo, ivi comprese le attività di supporto alla didattica, alla ricerca ed alla terza missione;
- 2) contratti per attività di insegnamento e contratti per attività di tutoraggio;
- 3) affidamento di incarichi di insegnamento a docenti di altri Atenei o a soggetti esterni;
- 4) contratti di conferimento di assegno per attività di ricerca ai sensi dell’art. 22 della legge n. 240/2010;
- 5) incarichi per lo svolgimento di interventi o relazioni a seminario o convegno;
- 6) incarichi a componenti esterni nelle commissioni giudicatrici (esami di stato, procedure concorsuali, procedure di evidenza pubblica, etc.).

5. TIPOLOGIE DI INCARICHI CONFERITI O CONFERIBILI DALL’ATENEO RIENTRANTI NELLA CATEGORIA “CONSULENTI E COLLABORATORI” EX ART. 15 DEL D. LGS. N. 33/2013

Declinando le tipologie di incarichi enunciate al paragrafo precedente, sono soggetti alla pubblicazione ai sensi dell’art. 15 del d. lgs. n. 33:

- 1) Contratti per prestazioni occasionali e coordinate e continuative, prestazioni professionali e consulenze (nel rispetto delle previsioni di cui all’art. 7 comma 6 del d. lgs. n. 165/2001) nei diversi ambiti di azione delle strutture dell’Ateneo, ivi comprese le attività di supporto alla didattica, alla ricerca ed alla terza missione. Sono oggetto di pubblicazione nella sezione “Consulenti e collaboratori” anche i contratti affidati al PTA e ai lettori che partecipano a selezione



pubblica per il conferimento di incarichi che non rientrano nelle proprie competenze istituzionali al pari dei soggetti esterni e senza usufruire di alcuna priorità rispetto a questi ultimi;

2) Contratti di diritto privato per attività di insegnamento per far fronte a specifiche esigenze didattiche anche integrative, che richiedano il ricorso a soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali (ai sensi dell'art. 23 comma 2 della legge n. 240/2010 e dell'art. 30 comma 1, lett. a) del Regolamento di Ateneo per la determinazione degli obblighi didattici di professori e ricercatori);

3) Contratti di diritto privato per attività di insegnamento per far fronte ad oggettive e specifiche esigenze didattiche che richiedano il ricorso ad esperti di alta qualificazione (ai sensi dell'art. 23 comma 1 della legge n. 240/2010 e dell'art. 30 comma 1 lett. b) del Regolamento di Ateneo per la determinazione degli obblighi didattici di professori e ricercatori);

4) Contratti di diritto privato per attività di insegnamento per far fronte ad oggettive e specifiche esigenze di internazionalizzazione che richiedano il ricorso a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama (ai sensi dell'art. 23 comma 3 della legge n. 240/2010 e dell'art. 30 comma 1 lett. c) del Regolamento di Ateneo per la determinazione degli obblighi didattici di professori e ricercatori);

5) Affidamento di incarichi di insegnamento a docenti di altri Atenei;

6) Incarichi per attività di tutoraggio;

7) Contratti di conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010;

8) Incarichi a componenti esterni nelle commissioni giudicatrici (esami di stato, procedure concorsuali, procedure di evidenza pubblica etc.).

Non si menzionano in questa sede i compensi ai componenti degli organi collegiali e le borse di studio in quanto oggetto di pubblicazione in altra sezione di Amministrazione Trasparente.

6. TIPOLOGIE DI INCARICHI CONFERITI O CONFERIBILI DALL'ATENEEO NON RIENTRANTI NELLA CATEGORIA "CONSULENTI E COLLABORATORI" EX ART. 15 DEL D. LGS. N. 33/2013

Sono esclusi dall'obbligo di pubblicazione ex art. 15 del D.lgs. 33/2013:

1) Gli inviti allo svolgimento di interventi o relazioni a seminari o convegni in quanto in tali fattispecie non si configura il conferimento di alcun incarico di consulenza/collaborazione nel senso inteso dall'art. 15 del D.lgs. 33/2013 nell'accezione riportata al paragrafo 4. Trattasi di situazioni in cui le Strutture dell'Ateneo invitano soggetti con particolare specifica competenza ad intervenire ad eventi da esse organizzati, presentando **interventi con finalità divulgativa o di confronto e dibattito** (Circolare Funzione Pubblica 10/1998), senza che sia chiesto al soggetto invitato alcun tipo di collaborazione o consulenza propriamente detta. L'invito allo svolgimento di interventi o relazioni a seminari o convegni, infatti, va tenuto **distinto dall'incarico seminariale in cui**



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

DIREZIONE GENERALE

Area Organizzazione e controllo

Ufficio anticorruzione e trasparenza

Piazza Tancredi, 7
73100 Lecce
T +39 0832 2922011- 2214
F +39 0832 292212
trasparenza@unisalento.it

prevalga la collaborazione allo svolgimento di attività didattica o formativa, che andrebbe, diversamente, pubblicato ex art. 15;

2) Gli incarichi di insegnamento conferiti al personale docente dell'Ateneo, inoltre, non rientrano nella categoria degli incarichi di consulenza e collaborazione e vengono pubblicati, in virtù dell'art. 18 del decreto legislativo n. 33/2013, nella sezione denominata "*personale/incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti*";

3) Le tipologie di affidamento con consenso di cui all'art. 6 comma 4 della legge n. 240/2010 ai ricercatori di ruolo a tempo indeterminato, agli assistenti del ruolo ad esaurimento e ai tecnici laureati di cui all'art. 50 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, nonché ai professori incaricati stabilizzati, non sono oggetto di pubblicazione in alcuna sezione di "Amministrazione Trasparente" in quanto trattasi di attività che rientrano nel quadro della disciplina del rapporto di lavoro.